



FEDER.M.O.T.
Federazione Magistrati Onorari di Tribunale
00139 Roma - Via F. Miceli Picardi n. 20, int.5
Tel. 328.6264445 Fax 06.62204955
www.federmot.it
C.F.: 97248850584

Il Presidente

Roma, 27 dicembre 2025

**Ai Signori Presidenti delle Corti d'Appello
Loro Sedi**

Oggetto: Inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2026 presso le Corti d'Appello della Repubblica.

La Federmot, principale associazione giudiziaria della magistratura onoraria, ha l'onore di porgere, a nome dei giudici onorari di tribunale e dei vice procuratori onorari in servizio nella Repubblica, i più fervidi auguri di un proficuo Anno Giudiziario.

Nell'auspicio di poter seguire i lavori di inaugurazione e di poter contribuire ad un costruttivo dibattito, sottopongo al Loro giudizio i nominativi dei magistrati onorari che sarebbero onorati di presenziare alla cerimonia di inaugurazione e, qualora le SS.LL. Eccellentissime condividessero l'opportunità di invitare al dibattito anche la magistratura onoraria, di prendere la parola in rappresentanza di questa Associazione.

Si anticipa in allegato l'intervento scritto.

Si porgono i più deferenti ossequi

(Raimondo Orrù)

**Delegati FEDER.M.O.T. all'inaugurazione presso le Corti d'Appello
Anno Giudiziario 2026**

CORTI DI APPELLO	DELEGATI FEDERMOT	CELLULARE E INDIRIZZO MAIL
ANCONA	INES NARDINI	3356096525 inesnardini@gmail.com
L'AQUILA	CESARINA STORNELLI	3471792025 cesarastornelli74@gmail.com
BARI	PATRIZIA DI BARI	3341044196 patriziadibari@iol.it
BOLOGNA	ANTONELLA DE STEFANO	3937575927 antonella.destefano@giustizia.it
BRESCIA	ALESSANDRA ZORZELLA	3382103895 alessandra.zorzella@giustizia.it
CAGLIARI	IVAN SANNA	3809009136 ivan.sanna@giustizia.it
CALTANISSETTA	DANIELA PISTORIO	3334727241 daniela.pistorio@giustizia.it
CAMPOBASSO	GIOVANNA ZARONE	3355396876 giozarone@virgilio.it
CATANIA	TIZIANA FALSAPERLA	33182094449 studiofalsaperla@gmail.com
CATANZARO	ELISABETTA MALETTA	3387623873 elisabetta.maledda@giustizia.it
FIRENZE	VALENTINA SANFELICE	3393862171 avvsanfelice@hotmail.com
GENOVA	ALESSANDRA CASAPICCOLA	338 8367107 acasapiccola@yahoo.com
LECCE	GIORGIA IMPERIALE	334 7295408 giorgiaimperiale@alice.it
MESSINA	GIULIANA BARBERI	3391084557 giulianaberberi@gmail.com
MILANO	MARINA LAGETTO	3382250924 studiolagetto@libero.it
NAPOLI	STEFANIA PISCIOTTA	3387640751 stefaniapisciotta5@gmail.com
PALERMO	GIOVANNA PEDALINO	3478660553 giovanna.pedalino@gmail.com
POTENZA	CARMELA ABAGNARA	3283340018 carmela.abagnara@giustizia.it
REGGIO CALABRIA	CONCETTA ROMEO	386385350 cettiromeo553@gmail.com
ROMA	ANDREA IOLIS	3385269714 andrea.iolis@giustizia.it
SALERNO	NADIA APICELLA	3661357917 nadia.apicella@giustizia.it
TORINO	MARIA TRAINA	3208480690 maria.traina@giustizia.it
TRENTO	FEDERICA CHESINI	3479040605 federica.chesini@giustizia.it
TRIESTE	FABRIZIO CARDUCCI	3479117862 fabrizio.carducci@gmail.com
VENEZIA	LUIGI GIGLIO	3332708765 luigigiglio@libero.it

Intervento FEDERMOT — Federazione Magistrati Onorari di Tribunale

Signor Presidente, Signor Procuratore Generale,

rappresentanti dell'Avvocatura,

Autorità civili e militari,

colleghe e colleghi,

prendo la parola a nome della Federazione dei Magistrati Onorari di Tribunale per portare il saluto della nostra componente e, insieme ad esso, una riflessione sul presente e sul futuro della giurisdizione italiana.

La magistratura onoraria — in tutte le sue articolazioni — costituisce da molti anni un fattore strutturale di equilibrio e di continuità del sistema giudiziario. Non una presenza accessoria, ma una risorsa professionale che, con dedizione e senso delle Istituzioni, contribuisce quotidianamente a garantire l'effettività della tutela dei diritti, la ragionevole durata dei processi e la prossimità della giustizia ai cittadini.

È sotto gli occhi di tutti come, nei singoli circondari e nei diversi settori di competenza, il lavoro della magistratura onoraria rappresenti un supporto fondamentale all'esercizio della funzione giurisdizionale, specie in una fase in cui gli uffici continuano a essere chiamati a coniugare qualità delle decisioni, incremento dei carichi e crescenti aspettative sociali verso il servizio-giustizia.

In questo quadro, desideriamo esprimere il nostro plauso al Governo per l'approvazione della riforma della categoria, entrata in vigore il 1° maggio 2025: una riforma attesa, frutto di un confronto non sempre semplice, ma che ha avuto il merito di riconoscere con maggiore chiarezza il valore del nostro ruolo e di avvicinare l'assetto ordinamentale della magistratura onoraria a criteri di maggiore stabilità, dignità professionale e coerenza sistemica.

Apprezziamo, in particolare, lo sforzo di aver favorito una convergenza parlamentare ampia, che ha coinvolto — pur nella diversità delle sensibilità politiche — anche forze di opposizione che, in altre pur recenti stagioni, avevano manifestato posizioni critiche verso interventi di riforma del settore. Riteniamo che questa convergenza, maturata nell'ultimo tratto del percorso legislativo, rappresenti un segnale importante: non soltanto sul piano politico-istituzionale, ma soprattutto sul piano culturale, quale riconoscimento della funzione che la magistratura onoraria svolge all'interno della giurisdizione.

In questo spirito, consideriamo con attenzione e senso di responsabilità quei processi di riforma che si propongono di superare assetti caratterizzati da eccessive concentrazioni di rappresentanza o di influenza, nella prospettiva di un modello più aperto, plurale e rispettoso del contributo di tutte le componenti della magistratura.

Crediamo che una giurisdizione meno condizionata da logiche corporative e più orientata al servizio dei cittadini costituisca un obiettivo coerente con i valori della Costituzione.

Proprio perché la riforma della magistratura onoraria nasce da questo spirito di responsabilità condivisa, nutriamo l'auspicio che il suo impianto possa ulteriormente arricchirsi di quei contenuti che — pur essendo stati oggetto di un'ampia elaborazione tecnica e di un dialogo costruttivo — non hanno trovato, all'ultimo momento, pieno ingresso nel testo definitivo. Si tratta di profili che riguardano l'equilibrio tra funzioni e tutele, la progressiva valorizzazione delle competenze maturate sul campo e la piena coerenza tra i percorsi professionali e l'effettivo apporto reso agli uffici giudiziari.

Nello stesso spirito, riteniamo necessario che i principi e le garanzie introdotti dalla nuova disciplina vengano estesi anche alle colleghe e ai colleghi di più recente assunzione, i quali continuano a risentire, in modo non marginale, degli effetti del precedente assetto normativo — comunemente ricondotto alla cosiddetta “riforma Orlando”. Non possiamo permettere che, all'interno della stessa famiglia professionale, permangano differenze che generano incertezza e disparità di trattamento: l'unità della giurisdizione passa anche attraverso l'unità delle condizioni di chi la serve, unitamente alla necessità tutelare la posizione di chi legittimamente aveva scelto opzioni diverse dall'esclusività del loro apporto alla Giurisdizione.

La magistratura onoraria — e FEDERMOT in particolare — guarda a questo passaggio non in termini rivendicativi, ma come occasione di rafforzamento della collaborazione tra le diverse componenti della giustizia. Il nostro contributo continuerà a essere ispirato al senso del dovere, alla leale cooperazione con i vertici degli uffici, al dialogo costruttivo con l'avvocatura e con tutte le amministrazioni che, in un momento storicamente complesso, concorrono a garantire il buon funzionamento del servizio pubblico della giustizia.

Siamo consapevoli che le riforme non si esauriscono mai in un testo normativo: chiedono accompagnamento, monitoraggio, capacità di ascolto reciproco e, quando necessario, la disponibilità a correggere e migliorare. La magistratura onoraria, pur non avendo elettorato attivo o passivo presso gli organi di autogoverno della magistratura, si pone — e continuerà a porsi — come interlocutore istituzionale leale e propositivo, nell'interesse non di una categoria, ma del sistema giustizia nel suo insieme e, in ultima istanza, dei cittadini.

Consentitemi, in conclusione, di rivolgere un sentito ringraziamento al personale di cancelleria e di polizia giudiziaria in servizio presso gli uffici giudiziari, per la costante collaborazione che consente, ogni giorno, di tradurre in servizio concreto quell'impegno comune che i giudici onorari e i vice procuratori onorari hanno saputo portare avanti — anche nei momenti più difficili — con professionalità, equilibrio e senso delle Istituzioni.

Con questo spirito, rinnoviamo il nostro impegno e il nostro augurio di buon lavoro a tutte le Autorità e a tutti gli operatori del diritto in servizio presso il Distretto della Corte d'Appello.

Grazie.